



zanzibar

Respiro d'Africa

1-12 marzo 2026



LE TRE VIE IN VIAGGIO



L'isola di **Zanzibar** (dall'arabo la terra dei neri) è un'isola incantata ricca di storia araba, africana e indiana, miscuglio di culture che hanno contribuito a renderla unica e affascinante. Piantagioni di spezie, foreste tropicali, una natura rigogliosa e primigenia, splendidi baobab che hanno radici nella storia dell'umanità e poi la sabbia immacolata delle lunghe spiagge, l'acqua cristallina dei suoi fondali, le barriere coralline svelate dalla bassa marea che ciclicamente mostra i tesori dell'oceano. Tutto questo è **Zanzibar**, in realtà è molto di più. E' una terra di rigenerazione, di colori forti, di intensità assoluta della bellezza, fatta dai sorrisi spontanei dei suoi abitanti, dalla purezza dell'aria che vi si respira, dal tocco gentile dell'aria salmastra che accompagna le notti piene di stelle e di silenzi ancestrali.

E' quiete e movimento insieme, le lunghe passeggiate sulla spiaggia solitaria si intrecciano con il variopinto e caotico mondo di **Stone Town**, capitale dell'isola, con il suo dedalo di viuzze, le sue meravigliose case coloniali testimoni di un passato glorioso,

Nakupenda, nella cultura swaili, significa Amore. L'amore che vogliamo raccontare attraverso questo viaggio è fatto di mille sfumature: l'amore per se stessi, per un'altra persona, per il pianeta che ci ospita.

È l'amore che tutto pervade e verrà celebrato attraverso due meravigliose settimane in cui cammineremo sulla spiaggia facendoci massaggiare dalle onde e dalle mani sapienti di massaggiatrici per accarezzare il corpo e l'anima, mangeremo frutta dai sapori indimenticabili sotto alberi ricchi di ombra e pesci appena pescati dai locali pescatori, impareremo a cucinare cibi dai sapori inusuali ricchi di storia, cammineremo nella foresta alla ricerca dei maestosi baobab, faremo snorkeling dai caratteristici **Dhow**, le tipiche imbarcazioni arabe in legno dal fascino immutato, degusteremo cibo sano guardando il tramonto dalla spiaggia per assaporare la gratitudine e l'amore verso questa natura dall'energia intatta.

E' un viaggio per rigenerare il corpo, la mente stressata dai mille impegni e l'Anima affaticata

Per ritrovare la voglia di ricominciare a prenderci cura di noi stessi, della nostra vita, del nostro presente e del nostro futuro.

Un viaggio diverso dai viaggi turistici in cui incontreremo persone che ci avvicineranno alla bellezza di questi luoghi, ce ne faranno scoprire i segreti più nascosti, ci faranno immergere nell'autentica storia di quest'isola crocevia del passato. I mille negozietti della capitale ci mostreranno un artigianato creativo, vibrante di energia per un ricordo speciale, "**Nakupenda**" e l'amore.



Giorno uno

IL RESPIRO DELL'OCEANO



Appena atterrati, lasciamo alle spalle il frastuono del mondo per salire sui nostri pulmini che ci porteranno verso **Jambiani**, piccolo villaggio adagiato sul bordo orientale dell'isola.

A **Daima Villa**, il nostro rifugio, ci accoglie il profumo dell'aria salmastra e il sorriso lento dell'isola.

Dopo la colazione, i nostri piedi incontrano la sabbia e ci guidano lungo la spiaggia: le **Ngalawa**, barche in legno con anime leggere, riposano in attesa della marea.

Proseguiamo fino a una sottile lingua di sabbia, quasi irreale, dove il mare si ritira svelando segreti: le donne del villaggio, chine sull'acqua, raccolgono le alghe in un gesto antico come la luna.

Nel pomeriggio, ci inoltriamo nel cuore di **Jambiani**, tra voci di bambini, cortili nascosti e botteghe d'ombra.

La vita qui scorre al ritmo delle conchiglie e delle storie sussurrate al vento.

La cena ci riporta a casa, a **Daima Villa**, dove ogni boccone racconta un frammento d'Africa.



LE TRE VIE IN VIAGGIO



Giorno due

IL CAMMINO VERSO PAJE

Dopo la colazione, lasciamo che la sabbia ci accompagni ancora: sei chilometri di cammino lungo la riva, con l'oceano alla nostra sinistra e il cielo che si apre come un canto.

Destinazione: **Paje**, altro villaggio affacciato sull'infinito, dove consumiamo un semplice pranzo al sacco, guardando le onde danzare con le vele.

Al ritorno, ci fermiamo ancora sulla lingua di sabbia, come se il tempo potesse rallentare ancora un po'. La cena a **Daima Villa** è un ritorno gentile al corpo, alla quiete, alla notte africana.



LE TRE VIE IN VIAGGIO

Giorno tre

VILLAGGI DELL'ANIMA

Questa mattina saliamo su un dala dala, autobus locale che si apre al vento e alla polvere rossa. Attraversiamo l'isola verso sud, fino a **Makunduchi**, villaggio dove le case sono ancora fatte di legno e fango, secondo un sapere antico che resiste al tempo.

Le mani di chi costruisce sono le stesse che raccontano.

Proseguiamo verso la spiaggia di **Mtende**, un luogo segreto scolpito tra le rocce, dove l'oceano si infila tra i coralli e ci invita al bagno.

Pranziamo con i piedi nella sabbia.

Nel pomeriggio, raggiungiamo **Kizimkazi**, antico porto dove il sole tramonta sulle barche da pesca e il cielo si colora di nostalgia.

La cena a **Daima Villa** chiude questo giorno di viaggi e sogni.

Giorno quattro

DANZA SULL'OCEANO NAVIGAZIONE

Oggi l'acqua ci chiama.

Dopo la colazione, salpiamo dal porto con le **Ngalawa**, leggere come pensieri.

Navigheremo verso la barriera corallina, dove faremo snorkelling tra i colori del mondo sommerso e cammineremo sulla roccia che protegge l'isola.

Con la bassa marea, le piscine naturali si formano tra le conchiglie e le stelle marine: ci immergiamo come in un rito, con il cuore aperto.

Rientriamo per il pranzo.

Nel pomeriggio, corso di cucina **Swahili**: mani in pasta, spezie, risate e saperi condivisi.

La cena profuma di zenzero e noce moscata.



LE TRE VIE IN VIAGGIO

Giorno cinque

LA FORESTA CHE RESPIRA

La mattinata è di libertà: sole, onde e silenzi.

Nel pomeriggio, ci inoltriamo nella **Jozani Forest**, la foresta dove vivono le scimmie rosse Colobus, creature sacre che saltano tra gli alberi come presenze leggere.

Camminiamo tra le mangrovie, respirando la linfa del mondo.

La cena è in un ristorantino locale affacciato sul mare: **Mbuiuni**, dove chi vorrà potrà assaggiare la cicala di mare, sorella dell'aragosta.

Qui tutto è semplice, e per questo autentico.

Giorno sei

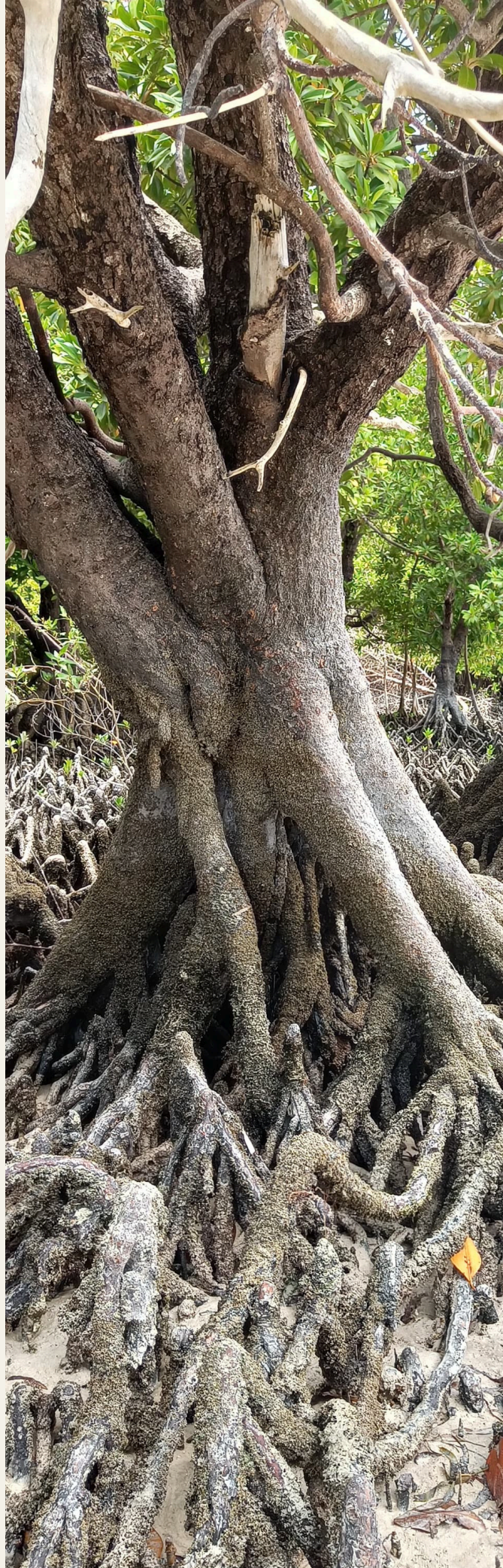
L'ISOLA DELLE SPEZIE

Dopo la colazione, partiamo per una farm delle spezie: un giardino magico dove le piante raccontano storie di profumi, guarigioni e viaggi.

Scopriamo la cannella, la vaniglia, il chiodo di garofano... ogni foglia ha un sapore e un potere.

Rientriamo per pranzo e nel pomeriggio ci dedichiamo all'ascolto delle proprietà curative delle piante.

La cena sarà un inno alle spezie: colori, calore e armonia.



LE TRE VIE IN VIAGGIO



Giorno sette

SAPIENZA E RADICI

La mattina è libera: chi desidera può tornare a **Paje** per lo shopping locale o per acquistare le spezie nel celebre negozio di **Mr. Spicy**.

Nel pomeriggio, nuovo corso di cucina, questa volta dedicato all'arte dell'equilibrio tra sapore e guarigione.

La sera si avvolge in un abbraccio speziato, sotto il cielo che ascolta.



LE TRE VIE IN VIAGGIO

Giorno otto

RACCONTI E MARE

Oggi il tempo rallenta ancora.

Il mare ci accompagna in una giornata di rilassamento profondo.

Nel pomeriggio, nella quiete della villa, si aprono spazi per i racconti sulla cultura **Swahili**, un mondo fatto di poesia, navigazione e spiritualità.

La cena a bordo piscina è una celebrazione dell'essere qui, ora.

Giorno nove

LA CITTÀ DI PIETRA

Dopo la colazione, ci dirigiamo verso **Stone Town**, cuore pulsante della storia di **Zanzibar**.

Visitiamo le sue strade strette, i portali intagliati, i mercati brulicanti di voci e incensi.

Pranziamo in un piccolo ristorante indiano vegetariano (a parte), e chi desidera potrà cenare tra le luci e i profumi dei giardini di **Forodhani**, dove ogni sera il mondo si incontra a mangiare, sorridere, vivere.

La notte ci riporta dolcemente a **Daima Villa**.



LE TRE VIE IN VIAGGIO



Giorno dieci

L'ARTE DEL TOCCO

Giornata interamente dedicata al rilassamento.

Colazione, pranzo e cena in villa.

Chi lo desidera può ricevere un massaggio tradizionale all'olio di cocco, un'ora di silenzio, contatto e riequilibrio.

Il corpo si ricorda di sé, e il cuore ringrazia.

Giorno undici

LA VOCE DELLA SAVANA

Dopo una mattinata di mare e quiete, ci immergiamo nella cultura del popolo **Masai**.

Nel pomeriggio condividiamo racconti sulla loro storia, i loro valori e il loro legame con la terra.

Alla sera, alcuni guerrieri **Masai** verranno in villa per regalarci i loro canti e danze tribali, sotto le stelle africane.

Qui, il salto rituale dei guerrieri.....non è solo acrobazia, ma un ponte tra terra,cielo e comunità.

I **Masai** adorano **Enkai**, il dio-cielo che dona pioggia, fertilità e vita; la loro danza e i canti sono preghiere viventi, espressione di unità con il tutto.



LE TRE VIE IN VIAGGIO



Giorno dodici

IL RITORNO

Zanzibar ci ha rapito l'anima e il cuore...

Torniamo a casa rigenerati, con negli occhi i suoi infiniti colori e la gratitudine per un'esperienza che porteremo sempre con noi.



LE TRE VIE IN VIAGGIO

Fuso orario : +2 ore

Moneta: Scellino Tanzaniano

Lingua: Swahili è la lingua ufficiale, l'inglese è molto diffuso nelle zone turistiche

Prese Elettriche: Tipo G (come UK, con 3 lamelle piatte)

Documenti: Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di ingresso.

Visto d'ingresso: Obbligatorio per cittadini italiani

si può ottenere online visa.immigration.go.tz
costo 50 USD

Si può ottenere al arrivo all'aeroporto di Zanzibar

Vaccinazioni: Nessuna vaccinazione obbligatoria per i viaggiatori provenienti dall'Europa.

Cosa mettere in valigia:

Abbigliamento leggero, traspirante, costume da bagno, cappello, occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni.

Per precauzione una maglia/felpa e un foulard.



Informazioni

L'itinerario è indicato per i viaggiatori che sono disposti a rinunciare ad alcuni comfort pur di vivere un'esperienza autentica a contatto con un mondo antico sconosciuto al turismo di massa. Per affrontare questo viaggio è richiesto un buono spirito di adattamento.

Al momento dell'iscrizione si ritengono lette e accettate le condizioni indicate in tutta la documentazione contrattuale e del presente programma. Il programma potrebbe subire modifiche a causa delle condizioni meteorologiche, per motivi di sicurezza dei partecipanti o per migliorare la fruibilità dei servizi.

Il viaggio sarà effettuato con un minimo di 16 partecipanti e massimo 20 partecipanti.

Per maggiori informazioni +393494219837

www.viaggiariesicuri.it

Per iscrizioni e informazioni tecniche:

(documenti richiesti, ecc.)

letrevieinviaggio@letrevie.it

Organizzazione tecnica

Le Tre Vie in viaggio di Le Tre Vie srl società benefit

Via Arcivescovo Calabiana 6 - 20139 Milano

CF e P.IVA 03926780986

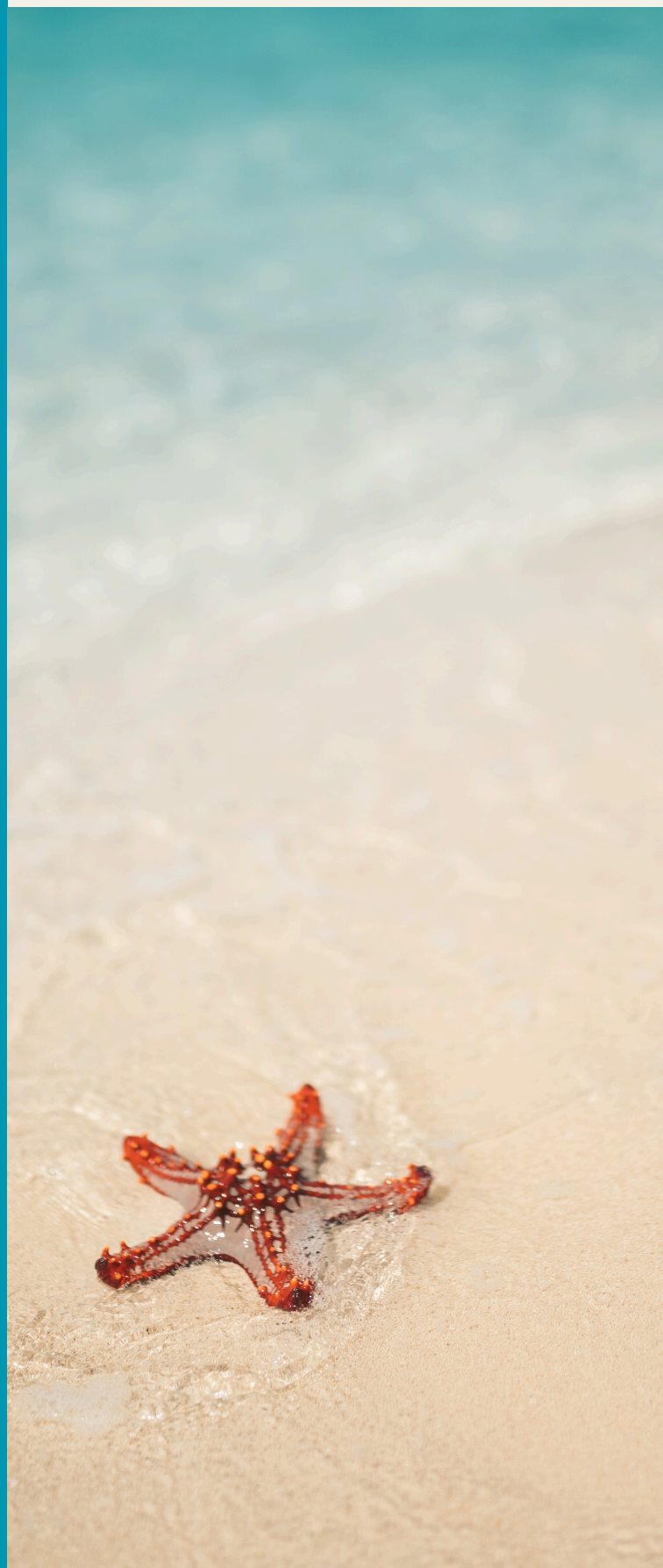
Tel. . 349 421 9837

Autorizzazione amministrativa

REP_PROV_MI/MI-SUPRO/0100036 del 16/2/2024.

Le Tre Vie srl ha stipulato, ai sensi dell'art. 50 del Codice del Turismo (D. Lgs. n. 79 del 23 Maggio 2011): Polizza RC n° 50 45466FT presso SARA-Agenzia Arezzo Arno, Massimale di 2.000.000 €; Garanzia insolvenza fallimento N° 6006002126 – NOBIS compagnia di assicurazioni S.p.A. (centrale operativa 800894123 /+39.039.9890.702).

info utili
Informazioni dettagliate sul viaggio



LE TRE VIE IN VIAGGIO

Prezzo del viaggio € 2500 per persona

Il Prezzo Include:

- Volo A/R Italia-Zanzibar
- Trasporti interni ove previsto da programma
- Pernottamenti in hotel o lodge selezionati in camera doppia o matrimoniale
- Colazioni e pranzi dove specificato
- Guide locali e traduttore in italiano
- Escursioni indicate nel programma (con mezzi e guide incluse)
- Assistenza 24/7 in loco durante il viaggio

Il Prezzo Non Include:

- Pasti non menzionati nel programma
- Bevande, snack e spese personali
- Ingressi ai parchi
- Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
- Mance a guide, autisti e personale
- Supplemento camera singola (se richiesto)
- Attività opzionali o escursioni non indicate come "incluse"



LE TRE VIE IN VIAGGIO



Enrica Bortolazzi è una ricercatrice dell'anima e dell'essenza della vita. Fondatrice e presidente de La Grande Via, ha dedicato la sua esistenza a esplorare e condividere i sentieri che conducono all'armonia interiore ed esteriore. La sua formazione eclettica, che abbraccia una laurea al DAMS di Bologna, il giornalismo, la scrittura, la fotografia di reportage e l'insegnamento dello yoga, si intreccia con la sua profonda vocazione per l'incontro umano e la conoscenza spirituale.

Nei suoi incessanti viaggi, sia interiori che nel mondo, Enrica ha cercato di cogliere e raccontare il mistero dell'esistenza. Questa ricerca è racchiusa nelle pagine dei suoi libri, come *Nel silenzio dell'eremo* (Mondadori, 2019), in dialogo con i monaci di Camaldoli, e *La danza dei semi stellati* (Trigono, 2020). Con Franco Berrino ha scritto *Il Mandala della vita* (Mondadori, 2021) e *La Foresta di Perle* (Solferino, 2022), opere che intrecciano saggezza antica e riflessioni contemporanee. I suoi primi lavori, come *I portatori di Luce*, *Il Coraggio di Ippocrate* e *Cuore divino* (Serra Tarantola Editore), riflettono la sua attenzione per la dimensione sacra dell'essere umano.

Attualmente, sta preparando un libro dedicato al Giappone, frutto dei suoi viaggi di esplorazione nella isola nipponica, dove la spiritualità antica si intreccia con la delicatezza e la forza della natura.

Tra i progetti che più le stanno a cuore, vi è la protezione e la celebrazione del potere rigenerante delle foreste. Questi luoghi sacri, che custodiscono il respiro e la memoria della Terra, sono per Enrica il simbolo della guarigione e della riconnessione con il divino che abita ogni creatura. Ha curato la regia del docufilm *La foresta di perle*, di cui è ideatrice e sceneggiatrice.

Con eleganza, sensibilità e una profonda gratitudine verso la vita, Enrica continua a seminare nel mondo messaggi di bellezza, consapevolezza e amore universale.





Lidia Baratta È una fashion designer con una carriera trentennale nel mondo della moda. Il suo percorso professionale l'ha portata a lavorare per numerose griffe di fama internazionale, con esperienze in diverse parti del mondo, da Londra a Parigi, fino ad approdare in Pakistan e Cina. I suoi viaggi hanno portato Lidia ad approdare nella magica isola di Zanzibar di cui si é innamorata e dove, da più di 10 anni, trascorre la stagione invernale nel piccolo villaggio di Jambiani, in mezzo al meraviglioso popolo Swahili, respirando al ritmo magico di una terra che ormai chiama casa.

